



**COMUNE DI
CASSANO SPINOLA**
Provincia di Alessandria

DELIBERAZIONE N. 9

del 01/06/2018

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO GESTIONE ANNO 2017 E RELAZIONE
ILLUSTRATIVA DELL'ORIGINARIO COMUNE DI CASSANO SPINOLA**

L'anno duemiladiciotto addì primo del mese di giugno alle ore 16:00, nella Sala delle adunanze consiliari.

Il Commissario, Dott. Raffaele RICCIARDI, nominato con decreto del Prefetto della Provincia di Alessandria n. 26237/2017 Area II del 28/12/2017, assistito dal Segretario Comunale, Dott.ssa Domenica La Pepa, ha adottato la deliberazione di cui all'oggetto sopra indicato.

IL COMMISSARIO

Richiamata la Legge Regionale 05.04.2017, n. 4, con cui è stato istituito il nuovo Comune denominato "Cassano Spinola", derivante dalla fusione dei Comuni di Cassano Spinola e Gavazzana, a far data dal 1.01.2018, con sede legale presso la sede dell'originario Comune di Cassano Spinola;

Vista la proposta di deliberazione del Responsabile dell'Area Finanziaria, in merito a quanto in oggetto, corredata dei pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in ordine alla regolarità tecnica e contabile, dal Responsabile dell'Area Finanziaria;

Ritenuto di approvare l'allegata proposta della presente deliberazione e ritenuto che sussistono particolari motivi di urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

DELIBERA

1. Di approvare l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: *"APPROVAZIONE RENDICONTO 2017 DELL' ORIGINARIO COMUNE DI CASSANO SPINOLA"*;
2. Di dichiarare, la presente deliberazione, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.



COMUNE DI CASSANO SPINOLA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO

da adottare con i poteri del Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO GESTIONE ANNO 2017 E RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'ORIGINARIO COMUNE DI CASSANO SPINOLA.

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 227 del D.L.vo n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs 23.06.2011, n. 118 e s.m.i., gli enti locali deliberino, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;
- ai sensi dell'art. 151 e 231 del D.Lgs. n. 267/2000 al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 232 del D.Lgs. n. 267/2000

- comma 1 - gli enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- comma 2 - gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017;

Considerato che ai sensi dell'art. 227, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 "Nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'art. 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato." e ai sensi dell'ultimo periodo dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs. 118/2011 "Al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale";

Dato atto che:

- con Deliberazione consiliare n. 15 del 30.07.2015, ci si è avvalsi della facoltà di rinviare al 2017 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato, al 2018 l'adozione del bilancio consolidato;

- con Deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta Comunale, n. 27 in data 30.04.2018, è stata rinviata al 2018 l'applicazione dei principi della contabilità economico-patrimoniale;

Dato atto, altresì, che, ai sensi del comma 7 dell'art. 230 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i si è provveduto all'aggiornamento dell'inventario al 31.12.2017;

Richiamate:

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 30.04.2015 con cui è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i e approvati i prospetti 5/1 e 5/2 allegati del citato D.Lgs, riguardanti, rispettivamente, la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione al netto dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia esigibilità, secondo gli schemi allegati al D.Lgs citato che ha comportato un maggior disavanzo, pari a € 35.073,20 (allegato 5/2);
- la Deliberazione Consiliare n. 9 del 13.06.2015, con cui è stato approvato il ripiano di tale disavanzo in n. 30 (trenta) esercizi, mediante l'applicazione di quote costanti dell'importo di € 1.169,10, ai relativi bilanci di previsione 2015 - 2044, da finanziare attraverso l'utilizzo di entrate correnti;
- la Deliberazione Consiliare n. 14 del 03.07.2017 con cui è stato approvato il Rendiconto della gestione del precedente esercizio finanziario 2016;

Dato atto che con deliberazioni del Commissario con i poteri della Giunta comunale:

- n. 25 del 30.04.2017 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui esistenti al 31 dicembre 2017 da iscrivere nel Conto, nel rispetto degli artt. 189 e 190 del D.Lgs n. 267/2000, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs n. 118/2011;
- n. 28 del 30.04.2018 è stato approvato lo schema di Rendiconto gestione anno 2017 e relativa relazione illustrativa;

Dato atto che le risultanze del rendiconto evidenziano:

- il raggiungimento degli obiettivi fissati dalle norme sul Pareggio del Bilancio
- articolo 1, commi da 485 a 494, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;
- la copertura dei 3/30 del disavanzo tecnico di cui al Piano di rientro approvato con la su richiamata deliberazione C.C. n. 9 del 13.06.2015, quali quote annuali stanziare nel bilancio 2015 - 2016 - 2017;

Preso atto che:

- il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2017 ai sensi dell'art. 226 del citato D.Lgs. N. 267/2000;
- i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano con le scritture contabili dell'Ente e con le registrazioni SIOPE, come da tabelle allegate;
- i conti presentati dagli agenti contabili, a danaro, sono corrispondenti alle risultanze della contabilità finanziaria;
- non si sono evidenziati debiti fuori bilancio alla data del 31.12.2017, da finanziare e riconoscere;
- è stato quantificato, secondo i modelli previsti dall'art. 11, comma 4 lett. C, del D.Lgs. 118/2011, seguendo principi e modalità collegati alla riforma

della contabilità, un fondo crediti di dubbia esigibilità, per controbilanciare i crediti in sofferenza che rimangono iscritti in bilancio e concorrono alla determinazione del risultato della gestione, per un importo complessivo di € 565.750,00. Detto fondo corrisponde per € 256.130,00 ai crediti di difficile riscossione 2016 e precedenti e per € 309.620,00 ai crediti generati nel 2017 a fronte dei quali in parte sono state avviate e verranno intraprese procedure di riscossione coattiva il cui iter procedurale ha tempi lunghi, modalità complesse ed esito incerto;

- sono stati rispettati i vincoli imposti alla Spesa del Personale (media del triennio 2011-2013);

Visto il Bilancio di previsione 2017-2019, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 03.04.2017, negli stanziamenti definitivi a seguito di storni di fondi e variazioni di Bilancio regolarmente approvati con successivi provvedimenti;

Acquisito l'allegato parere dell'organo di revisione contabile dell'Ente ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000 in merito alla verifica della corrispondenza dei dati contabili desunti dal Rendiconto della Gestione 2017, comprendente il Conto del Bilancio, il Conto Economico e il Conto del Patrimonio, con le risultanze della contabilità ufficiale dell'Ente;

Acquisiti gli allegati pareri favorevoli, resi ai sensi ex artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Ragioneria, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione;

Atteso che:

- a far data dal 1.01.2018, con L.R. in data 5 aprile 2017, n. 4, è stato istituito il neo Comune denominato "Cassano Spinola", derivante dalla fusione dei Comuni di Cassano Spinola e Gavazzana;
per effetto della citata fusione territoriale, a far data dal 1° gennaio 2018, sono da ritenersi estinti, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 4/2017, gli originari Comuni di Cassano Spinola e Gavazzana, con conseguente decadenza dei rispettivi organi di governo e che le relative funzioni di governo sono esercitate dal Commissario, nominato ai sensi della vigente legislazione statale;

Atteso che il presente provvedimento rientra nelle competenze del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i;

Visto il D.l.vo 267/2000;

P R O P O N E

1. Di approvare il Rendiconto 2017, e relativi allegati, di cui all'art. 11 comma 4, del D. Lgs. N. 118/2011 in particolare:

- il conto del bilancio, redatto secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014;
- il riepilogo generale delle entrate e delle spese;
- il quadro generale riassuntivo;
- la verifica degli equilibri;
- il conto del patrimonio redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996;

2. Di dare atto che, conseguentemente a quanto in narrativa, il conto del bilancio esercizio finanziario 2017, presenta le seguenti risultanze finali:

CONTO DEL BILANCIO

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1/1/ 2017	---	---	44.937,63
RISCOSSIONI.	543.995,80	3.319.463,26	3.863.459,06
PAGAMENTI.	733.885,80	3.174.510,89	3.908.396,69
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			0,00
RESIDUI ATTIVI	301.571,81	610.008,52	911.580,33
RESIDUI PASSIVI	86.379,62	705.355,47	791.735,09
DIFFERENZA			119.845,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			6.570,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			7.675,07
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017			105.600,00
Parte accantonata			
Fondo crediti dubbia esigibilità			129.600,00
Parte vincolata:			
Vincolo derivante da leggi e principi contabili			1.512,00
Vincolo derivante da trasferimenti			0,00
Parte destinata investimenti			0,00
Totale parte disponibile			- 25.512,00

3. Di dare atto che il risultato di gestione, al netto della parte accantonata, pari a - **€ 25.512,00**, concerne il disavanzo tecnico residuo, risultato dal riaccertamento straordinario al 01.01.2015 e di cui al Piano di rientro in n. 30 (trenta) esercizi, approvato con propria Deliberazione n. 9 del 13.06.2015;

4. Di approvare la relazione della Giunta comunale sulla gestione, come previsto dagli art. 151 e 231 del D.Lgs. 267/2000, allegata e parte integrante e sostanziale della presente delibera;

5. Di dare atto che non esistono debiti fuori bilancio come da dichiarazione del Responsabile dell'Area Finanziaria, sentiti i Responsabili di Area, agli atti del Comune;

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO

CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Artt. 49 e 153 D.Lgs. 267/2000

OGGETTO PROPOSTA: APPROVAZIONE RENDICONTO GESTIONE ANNO 2017 E
RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'ORIGINARIO COMUNE DI
CASSANO SPINOLA.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto, con parere favorevole.

Li,

Il Responsabile del servizio interessato

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto, con parere favorevole.

Li,

Il Responsabile di Ragioneria
